

COMUNICATO n. 1465 del 08/06/2015

I comuni trentini passano dal 208 a 178

FUSIONI COMUNALI: SÌ A 15 REFERENDUM SU 19

Sono 15 su 19 i referendum consultivi sulle fusioni fra comuni, tenuti nella giornata di ieri, che hanno avuto esito favorevole. Tutti i 55 comuni interessati hanno raggiunto il quorum del 40% di affluenza necessario per la validità dei referendum. Sono 45 i comuni che andranno a fusione, facendo scendere dunque il numero complessivo dei comuni trentini da 208 a 178.-

Sì alla fusione:

Altavalle, mediante la fusione dei comuni di Faver, Valda, Grumes e Grauno;

Altopiano della Vigolana, mediante la fusione dei comuni di Bosentino, Vattaro, Vigolo Vattaro e Centa San Nicolò;

Amblar-Don, mediante la fusione dei comuni di Amblar e Don;

Borgo Chiese, mediante la fusione dei comuni di Brione, Cimego e Condino;

Borgo Lares, mediante la fusione dei comuni di Bolbeno e Zuclo;

Castel Ivano, mediante la fusione dei comuni di Strigno, Spera e Villa Agnedo;

Cembra Lisignago, mediante la fusione dei comuni di Cembra e Lisignago;

Madruzzo, mediante la fusione dei comuni di Calavino e Lasino;

Porte di Rendena, mediante la fusione dei comuni di Villa Rendena, Vigo Rendena e Darè;

Primiero San Martino di Castrozza, mediante la fusione dei comuni di Fiera di Primiero, Tonadico, Transacqua e Siror;

Tre Ville, mediante la fusione dei comuni di Ragoli, Preore e Montagne;

Vallelaghi, mediante la fusione dei comuni di Terlago, Vezzano e Padergnone;

Ville d'Anaunia, mediante la fusione dei comuni di Tuenno, Nanno e Tassullo;

Sella Giudicarie, mediante la fusione dei comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone;

Contà, mediante la fusione dei comuni di Cunevo, Flavon e Terres.

No alla fusione

Albiano Lona Lases, mediante la fusione dei comuni di Albiano e Lona Lases;

Civezzano Fornace, mediante la fusione dei comuni di Civezzano e Fornace;

Rendena Terme, mediante la fusione dei comuni di Caderzone Terme, Bocenago e Strembo;

Tesino, mediante la fusione dei comuni di Pieve Tesino, Castel Tesino e Cinte Tesino.

Le prime elezioni nei 15 nuovi comuni che nasceranno dalle fusioni sono previste nella primavera del 2016.

In autunno di quest'anno, invece, si voterà nei 10 comuni dove la fusione è stata respinta, per eleggere sindaco e consiglio comunale.

In allegato intervista assessore provinciale Carlo Daldoss -